

Maria Beatrice Hospital S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MANZONI 12 FIRENZE FI
Codice Fiscale	01171680489
Numero Rea	248497
P.I.	01171680489
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.325	6.356
5) avviamento	50.637	257.291
7) altre	2.002.855	2.122.676
Totale immobilizzazioni immateriali	2.057.817	2.386.323
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	510.556	528.073
2) impianti e macchinario	22.417	19.801
3) attrezzature industriali e commerciali	312.526	355.604
4) altri beni	140.615	155.471
5) immobilizzazioni in corso e acconti	7.734	12.039
Totale immobilizzazioni materiali	993.848	1.070.988
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	813.169	813.169
Totale crediti verso altri	813.169	813.169
Totale crediti	813.169	813.169
Totale immobilizzazioni finanziarie	823.169	823.169
Totale immobilizzazioni (B)	3.874.834	4.280.480
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	308.940	266.632
Totale rimanenze	308.940	266.632
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.098	1.518.589
Totale crediti verso clienti	1.173.098	1.518.589
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.591	422.315
Totale crediti verso controllanti	454.591	422.315
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.239	195.843
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	191.239	195.843
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.548	125.570
Totale crediti tributari	115.548	125.570
5-ter) imposte anticipate	243.259	249.739
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.836	33.591
Totale crediti verso altri	45.836	33.591

Totale crediti	2.223.571	2.545.647
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	4.912.626	2.055.406
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.912.626	2.055.406
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.706	1.555.122
3) danaro e valori in cassa	6.091	3.995
Totale disponibilità liquide	36.797	1.559.117
Totale attivo circolante (C)	7.481.934	6.426.802
D) Ratei e risconti	59.159	51.317
Totale attivo	11.415.927	10.758.599
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	18.081	18.081
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	396.641	1.619
Varie altre riserve	1.357.063	1.357.063
Totale altre riserve	1.753.704	1.358.682
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(424.675)	395.022
Totale patrimonio netto	2.547.110	2.971.785
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	16.072	17.082
4) altri	1.006.933	1.291.267
Totale fondi per rischi ed oneri	1.023.005	1.308.349
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.230.920	1.234.158
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.008	1.845
Totale debiti verso banche	2.008	1.845
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.115.492	2.084.807
Totale debiti verso fornitori	2.115.492	2.084.807
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.357	182.399
Totale debiti verso controllanti	187.357	182.399
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.362.338	1.960.901
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.362.338	1.960.901
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.798	210.928
Totale debiti tributari	197.798	210.928
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.681	127.787
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.681	127.787
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.847	671.674
Totale altri debiti	600.847	671.674
Totale debiti	6.610.521	5.240.341
E) Ratei e risconti	4.371	3.966

Totale passivo	11.415.927	10.758.599
----------------	------------	------------

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.745.324	14.946.873
5) altri ricavi e proventi		
altri	213.743	1.919.123
Totale altri ricavi e proventi	213.743	1.919.123
Totale valore della produzione	14.959.067	16.865.996
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.655.357	2.730.253
7) per servizi	6.615.515	6.874.670
8) per godimento di beni di terzi	1.332.177	734.739
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.262.955	2.272.109
b) oneri sociali	683.720	669.864
c) trattamento di fine rapporto	169.257	256.663
Totale costi per il personale	3.115.932	3.198.636
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	379.710	376.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	153.687	716.486
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500	6.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	537.897	1.099.864
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.308)	(45.754)
12) accantonamenti per rischi	223.000	101.936
14) oneri diversi di gestione	1.317.250	1.428.791
Totale costi della produzione	15.754.820	16.123.135
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(795.753)	742.861
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	227.315	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	227.315	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12.685	8.974
Totale proventi diversi dai precedenti	12.685	8.974
Totale altri proventi finanziari	240.000	8.974
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti		
	-	90.985
altri	34.444	19.130
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.444	110.115
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	205.556	(101.141)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(590.197)	641.720
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	306.384
imposte relative a esercizi precedenti	7.779	256
imposte differite e anticipate	5.470	(59.942)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	178.771	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(165.522)	246.698

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(424.675)	395.022
------------------------------------	-----------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(424.675)	395.022
Imposte sul reddito	(165.522)	246.698
Interessi passivi/(attivi)	(205.556)	101.141
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(795.753)	742.861
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	223.000	101.936
Ammortamenti delle immobilizzazioni	533.397	1.093.364
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	110.536	177.920
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	866.933	1.373.220
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	71.180	2.116.081
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(42.308)	(45.754)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	317.820	951.924
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.437.080	(2.340.345)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.842)	(15.465)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	405	(540)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(69.286)	(32.434)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.635.869	(1.482.614)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.707.049	633.467
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	205.556	(101.141)
(Imposte sul reddito pagate)	170.992	(306.640)
(Utilizzo dei fondi)	(507.334)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(113.775)	(139.045)
Totale altre rettifiche	(244.561)	(546.826)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.462.488	86.641
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(92.909)	(57.584)
Disinvestimenti	16.361	10.491.520
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(51.205)	(9.110)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(728.000)
Disinvestimenti	-	617
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.857.220)	(2.055.406)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.984.973)	7.642.037
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	163	(1.607)
(Rimborso finanziamenti)	-	(7.440.410)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	-	1.200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	163	(6.242.017)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.522.322)	1.486.661
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.555.122	68.019
Danaro e valori in cassa	3.995	4.437
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.559.117	72.456
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.706	1.555.122
Danaro e valori in cassa	6.091	3.995
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.797	1.559.117

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, di cui la presente nota integrativa e gli allegati che la accompagnano costituiscono parte integrante, è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti) e ai Principi Contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione e Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Eventi significativi avvenuti nell'esercizio

Non ci sono eventi di particolare rilevanza da segnalare. Per un commento generale sull'andamento della gestione dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e incrementato di eventuali oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali)	vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione.
Avviamento	13 anni in quote costanti

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo, con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

In particolare con riferimento alla voce "Avviamento", Vi segnaliamo che si tratta dell'avviamento emerso in sede di fusione per incorporazione della società controllata Maria Teresa Hospital Srl, iscritto nel presente bilancio con il consenso del collegio sindacale e ammortizzato in 13 anni, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile.

La definizione di tale periodo è stata fatta tenendo conto che ci troviamo in un settore in cui l'attività d'impresa necessita di lunghi periodi di tempo per essere portata a regime per via degli elevati standard tecnologici a cui si deve adeguare. Gli stessi fattori permettono, una volta raggiunti, di conservare per lungo tempo la posizione di vantaggio competitivo acquisita sul mercato.

Con riferimento al valore dell'avviamento ed al valore di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, ai sensi dello OIC 9 viene verificata almeno annualmente, in sede di bilancio annuale, l'eventuale sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore e, nel caso in cui tale sussistenza venga riscontrata, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività immateriali (c.d. "impairment test").

Nel caso di avviamenti tale valutazione viene svolta considerando l'unità generatrice di flussi finanziari (Cash Generating Units, CGU) a cui si riferisce l'avviamento stesso, ovvero nello specifico al presidio di Maria Teresa Hospital S.r.l., e la capacità di tale CGU di generare flussi finanziari tali da garantire la recuperabilità del valore contabile iscritto in bilancio. Detto valore, definito come "valore d'uso" richiede la stima dei flussi di cassa che si prevede saranno prodotti dalla CGU, la definizione di un appropriato tasso di attualizzazione (WACC), di un appropriato tasso di crescita e di un orizzonte temporale di previsione (g). Tutte queste assunzioni rientrano nel processo valutativo e di stima che l'organo amministrativo

ha svolto utilizzando al meglio le informazioni disponibili in un contesto economico attuale caratterizzato da un elevato grado di incertezza.

In caso di svalutazione per perdite di valore (impairment) il costo viene imputato al conto economico diminuendo in primo luogo l'avviamento ed eventualmente, per gli ammontari eccedenti, anche il valore delle altre attività della CGU di riferimento.

Le analisi effettuate al 31 dicembre 2023 non hanno individuato la sussistenza di indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	22.218	136.507	2.737.136	4.124.820	7.020.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	130.151	2.479.845	2.002.144	4.634.358
Valore di bilancio	-	6.356	257.291	2.122.676	2.386.323
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.854	-	49.351	51.205
Ammortamento dell'esercizio	-	3.885	206.654	169.172	379.711
Totale variazioni	-	(2.031)	(206.654)	(119.821)	(328.506)
Valore di fine esercizio					
Costo	22.218	138.361	2.737.136	4.174.171	7.071.886
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.218	134.036	2.686.499	2.171.316	5.014.069
Valore di bilancio	-	4.325	50.637	2.002.855	2.057.817

La voce principale, come già accennato, si riferisce all'avviamento emerso in sede di annullamento del valore di carico della partecipata Maria Teresa Hospital, fusa per incorporazione a dicembre 2011, con il corrispondente valore di patrimonio netto acquisito.

L'ammontare iniziale di € 2.737.136 ante ammortamento, residua al 31 dicembre 2023 per € 50.637.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce principalmente alle migliorie apportate sull'Immobile in cui svolge l'attività il presidio di Maria Teresa Hospital. Il valore residuo al 31 dicembre 2023 è pari a € 2.002.855, tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile.

L'incremento della voce " Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" per € 1.854, è imputabile all'acquisto di software.

Per tutte le voci si è proceduto all'ammortamento.

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce costi di sviluppo non è presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I valori sono integrati dalle rivalutazioni effettuate negli esercizi 1983 e 1991 in relazione alle specifiche Leggi di rivalutazione monetaria e sono esposte al netto degli ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori direttamente imputabili.

In relazione a quanto disposto dall'art. 10 della Legge n.72/1983 Vi indichiamo nell'allegato E i beni patrimoniali tuttora esistenti sui quali sono state imputate rivalutazioni effettuate in base alle leggi di allineamento monetario.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3,00%
Impianti Generici	8,00%
Impianti Specifici	12,50%
Impianti Telefonici	20,00%
Impianti Allarme	30,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Attrezzatura generica	25,00%
Posateria e stoviglieria	25,00%
Materassi Biancheria e coperte	40,00%
Mobili e arredi	10,00%
Macchine ufficio non elettroniche	12,00%
Sistemi elettronici	20,00%
Aurovetture e motocicli	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	583.894	302.619	2.183.638	1.654.390	12.039	4.736.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.821	282.818	1.828.034	1.498.919	-	3.665.592
Valore di bilancio	528.073	19.801	355.604	155.471	12.039	1.070.988
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	6.000	47.103	11.388	12.057	76.548
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	16.361	-	16.361
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	16.362	16.362
Ammortamento dell'esercizio	17.517	3.384	90.181	42.605	-	153.687
Totale variazioni	(17.517)	2.616	(43.078)	(14.856)	(4.305)	(77.140)
Valore di fine esercizio						
Costo	583.894	308.619	2.230.741	1.682.139	7.734	4.813.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.338	286.202	1.918.215	1.541.524	-	3.819.279
Valore di bilancio	510.556	22.417	312.526	140.615	7.734	993.848

Gli investimenti dell'anno sono relativi alla voce "Impianti e macchinario" per € 6.000, alla voce "Attrezzature industriali e commerciali" per € 47.103, alla voce "Altre immobilizzazioni materiali" per € 11.388 ed alla voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" per € 12.057.

Nella tabella sopra riportata, il valore del costo storico e del fondo ammortamento di fine esercizio è esposto al netto di eventuali dismissioni o vendite di cespiti completamente ammortizzati.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto al 31 dicembre 2023 di circa € 112.634 ed un effetto negativo sul risultato dell'esercizio di € 63.240, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato C.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferiscono alla quota di partecipazione corrispondente al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Società Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo, i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, i servizi di pulizia, legale e di marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il saldo al 31 dicembre 2023 di € 813.169 fa riferimento a depositi cauzionali.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	266.632	42.308	308.940
Totale rimanenze	266.632	42.308	308.940

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti vengono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato anche dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.518.589	(345.491)	1.173.098	1.173.098
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	422.315	32.276	454.591	454.591
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	195.843	(4.604)	191.239	191.239
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	125.570	(10.022)	115.548	115.548
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	249.739	(6.480)	243.259	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.591	12.245	45.836	45.836
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.545.647	(322.076)	2.223.571	-

I crediti commerciali netti verso clienti terzi si decrementano di € 345.491 passando da € 1.518.589 nel 2022 ad € 1.173.098 al 31 dicembre 2023 e si riferiscono principalmente a crediti verso enti pubblici.

Il credito verso la controllante è relativo principalmente al credito verso Gruppo Villa Maria derivante dall'adesione al consolidato fiscale.

Nel saldo dell'attivo circolante si rileva anche il credito per imposte anticipate che sono state calcolate in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'allegato B evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e la loro movimentazione. Vi rinviamo per maggiori dettagli ai commenti sui fondi rischi riportati al paragrafo seguente.

Le variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il saldo della voce in esame è dato dal credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A..

Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso tramite una gestione accentrata della tesoreria.

Il credito al 31/12/2023 ammonta ad € 4.912.626.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.055.406	2.857.220	4.912.626
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.055.406	2.857.220	4.912.626

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.555.122	(1.524.416)	30.706
Denaro e altri valori in cassa	3.995	2.096	6.091
Totale disponibilità liquide	1.559.117	(1.522.320)	36.797

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	31-dic-22		Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing e noleggi	5.124	-	2.742	2.382
Spese di pubblicità	824		32	856
Contratti di assistenza tecnica	9.655		9.299	18.954
Assicurazioni	214		688	902
Commissioni e interessi factoring	8.290		8.577	16.867
Affitti passivi	23.331	-	6.646	16.685
licenze d'uso e altre voci minori	3.879	-	1.366	2.513
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	51.317		7.842	59.159

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale pari ad € 1.000.000, dalle riserve di rivalutazione pari ad € 18.081, riserva legale per € 200.000, riserva straordinaria pari ad € 396.641, dalla riserva indisponibile ex art.60 D.L. 104/2020 per € 157.064 e dalla riserva per copertura perdita pari ad € 1.200.000. L'esercizio 2023 si chiude con una perdita di € 424.675.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.000.000	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	18.081	-		18.081
Riserva legale	200.000	-		200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.619	395.022		396.641
Varie altre riserve	1.357.063	-		1.357.063
Totale altre riserve	1.358.682	395.022		1.753.704
Utile (perdita) dell'esercizio	395.022	(395.022)	(424.675)	(424.675)
Totale patrimonio netto	2.971.785	-	(424.675)	2.547.110

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	1.000.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	18.081	Capitale	A;B	-
Riserva legale	200.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	396.641	Utili	A;B;C	39.168
Varie altre riserve	1.357.063	Capitale	B	3.874.242
Totale altre riserve	1.753.704	Capitale		3.913.410
Totale	2.971.785			3.913.410

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.082	1.291.267	1.308.349
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	223.000	223.000
Utilizzo nell'esercizio	1.010	507.334	508.344
Totale variazioni	(1.010)	(284.334)	(285.344)
Valore di fine esercizio	16.072	1.006.933	1.023.005

Fondo per imposte differite

Tale fondo è sorto nel corso del 2020, in seguito della sospensione operata nell'anno sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali. L'accantonamento era relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente. Nel corso del 2023 tale differenza sono state parzialmente riassorbite, pertanto il fondo è stato utilizzato per € 1.010.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-22
Fondo rischi fiscali	80.000	-	-	80.000
Fondo rischi cont.USL	16.696	-	-	16.696
Fondo controversie legali in corso	1.106.509	223.000	-507.334	822.175
Fondo rischi	88.063	-	-	88.063
Totale fondi per rischi ed oneri (B.)	1.291.267	101.936	-	1.006.933

Il Fondo rischi cause in corso si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria e per la maggiorparte di tipo stragiudiziale.

La società per gli anni 2014-2015-2016 ha deciso di non sottoscrivere una polizza assicurativa contro la responsabilità civile e di avvalersi invece dell'ufficio legale-sinistri interno del Gruppo GVM Care & Research per la gestione di tali contenziosi. Per gli esercizi dal 2017 al 2023 invece sono state sottoscritte polizze assicurativa che prevedono delle franchigie e che pertanto sono a copertura parziale di tali rischi.

L'ufficio legale-sinistri interno al Gruppo ha perciò continuato nella sua attività di valutazione di tutti i sinistri manifestatisi nel corso dell'esercizio e in particolar modo si è occupato della valutazione dei rischi sanitari rientranti nel limite della franchigia prevista dalla polizza assicurativa.

L'accantonamento al fondo rischi cause in corso, pari a € 223.000 per l'esercizio 2023, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Il fondo rischi contenzioso ASL ammonta a € 16.696, tale fondo non si è movimentato rispetto all'esercizio precedente.

L'importo è ritenuto congruo a fronteggiare il rischio collegato a contestazioni delle prestazioni erogate nell'esercizio alla pubblica amministrazione.

Il fondo sanzioni amministrative pari ad € 80.000 si riferisce ad un accantonamento prudenziale per rischi fiscali conseguenti ad una verifica effettuata all'inizio del 2010 dall'Agenzia delle Entrate.

La voce altri fondi, pari ad € 88.063 si riferisce, alla quota residua del fondo accantonato a fronte del rinnovo del contratto AIOP.

Complessivamente si ritiene che le somme fino ad ora accantonate siano adeguate ai rischi potenziali di cui siamo a conoscenza, sia con riferimento alle cause civili e amministrative, sia con riferimento alle contestazioni mosse dalle ASL di competenza. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Il fondo per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Con l'entrata in vigore della Legge 296/06 la Vostra società procede al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS; pertanto l'incremento del fondo T.F.R. è rappresentato unicamente dalla rivalutazione dello stesso rispetto all'esercizio precedente, al netto dell'imposta sostitutiva

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.234.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	110.537
Utilizzo nell'esercizio	113.775
Totale variazioni	(3.238)
Valore di fine esercizio	1.230.920

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.845	163	2.008	2.008
Debiti verso fornitori	2.084.807	30.685	2.115.492	2.115.492
Debiti verso controllanti	182.399	4.958	187.357	187.357

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.960.901	1.401.437	3.362.338	3.362.338
Debiti tributari	210.928	(13.130)	197.798	197.798
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.787	16.894	144.681	144.681
Altri debiti	671.674	(70.827)	600.847	600.847
Totale debiti	5.240.341	1.370.180	6.610.521	-

Il saldo dei debiti passa da € 5.240.341 al 31 dicembre 2022 ad € 6.610.521 con un aumento di € 1.370.180 riconducibile all'effetto dei seguenti fattori:

- aumento dei debiti verso fornitori con un saldo al 31 dicembre 2023 che ammonta a € 2.115.492 contro un saldo di € 2.084.807 del 2022;
- aumento dei debiti verso la controllante Gruppo Villa Maria per € 4.958;
- aumento dei debiti verso consociate con un saldo al 31 dicembre 2023 che ammonta a € 3.362.338 contro un saldo di € 1.960.901 del 2022.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

No ci sono finanziamenti passivi effettuati dai soci.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Bolli E/C banca	117	119	-
Totale ratei passivi	117	117	-
Credito imposta su beni strumentali	3.849	522	4.371
Totale risconti passivi	3.849	-	4.371
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	3.849	-	4.371

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;

le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi riguardano prestazioni sanitarie medico-chirurgiche e ambulatoriali:

TIPO DI PRESTAZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Prestazioni ambulatoriali	1.969.472	1.740.759	13%
Prestazioni sanitarie medico chirurgiche	12.775.852	13.206.114	-3%
Totale	14.745.324	14.946.873	-1%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al lordo degli sconti ed abbuoni passivi sono stati integralmente conseguiti in Italia, di conseguenza la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici

Altri Ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 213.743 rispetto ad € 1.919.123 al 31 dicembre 2022 e si compone come segue:

	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	1.731.040	-100%
Rimborsi bolli	4.343	4.334	0%
Rimborsi assicurativi	-	2.559	-100%
Sopravvenienze attive	89.123	5.804	1436%
Contributi e crediti d'imposta	58.253	143.628	-59%
Altri ricavi diversi	63.024	31.758	95%
Totale Altri ricavi e proventi	213.743	1.919.123	-89%

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato di € 58.253 del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 15.754.819 (€ 16.123.136 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 2.655.357 (€ 2.730.253 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.126.496 (€ 1.171.491 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 3.824.477 (€ 3.755.504 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 614.540 (€ 538.440 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 1.043.058 (€ 1.409.235 nel 2022) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.332.177 (€ 734.739 nel 2022).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 3.115.932 (€ 3.198.636 nel 2022).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 1.317.249 (€ 1.428.791 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali e all'organo di controllo per complessivi € 291.645 in linea con l'esercizio precedente e IVA indetraibile per € 818.618 (€ 855.502 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
interessi attivi verso imprese controllanti	227.315		
- interessi attivi c/c	-	-	
- interessi attivi di mora	12.685	8.974	
Totale	240.000	8.974	2574%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante		90.985	
- interessi passivi su scoperto c/c	-	-	
- interessi passivi di mora	8.773	7	
- interessi su factor	3.743	1.097	
- oneri e spese bancarie	9.243	9.052	
- accantonamento al fondo intertessi di mora	12.685	8.974	
Totale	34.444	110.115	-69%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	13
Operai	2
Altri dipendenti	71
Totale Dipendenti	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	272.000	19.645

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Al 31 dicembre non risultano canoni di locazione finanziaria ancora da pagare.

Garanzie reali prestate ad Istituti di Credito

L'importo di € 66.000 si riferisce alla fidejussione rilasciata da UnipolSai Assicurazioni a favore di Finetti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo da segnalare.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo - Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2021 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	-737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	-14.024.550	-13.387.400
Differenza (A-B)	-6.713.811	-6.170.026

C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-19.069.733	-12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-1.558.790	-2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	-737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e concluse a condizioni diverse da quelle di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Si ritiene di escludere dalla rendicontazione l'ammontare del budget definito con la ASL di riferimento e pertanto rientrante nell'attività tipica dell'azienda.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 che evidenzia una perdita di e € 424.674, da coprire mediante utilizzo della riserva per copertura perdite.

Firenze, 20 marzo 2024

Maria Beatrice Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'amministratore delegato
Maura Cocchi

ALLEGATO A
MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA COP. PERDITE	RISERVA INDISPONIBILE	RISERVE PER ARROT. EURO	RISERVA DA FUSIONE	UTILE ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	1.000.000	18.081	200.000	40.786	1.831.306	-	1	-	- 1.432.798	1.657.376
Delibera Assemblea Ordinaria copertura perdita esercizio precedente					- 1.432.798				1.432.798	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2021					2.200.000					2.200.000
g/c a riserva indisponibile					- 157.064	157.064				-
Arrotondamento euro							1			1
Utile (Perdita) al 31.12.2021									- 2.480.612	- 2.480.612
SALDI AL 31.12.2021	1.000.000	18.081	200.000	40.786	2.441.444	157.064	2	-	- 2.480.612	1.376.765
SALDI AL 01.01.2022	1.000.000	18.081	200.000	40.786	2.441.444	157.064	2	-	- 2.480.612	1.376.765
Delibera Assemblea Ordinaria copertura perdita esercizio precedente				- 39.168	- 2.441.444				2.480.612	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2022					1.200.000					1.200.000
Arrotondamento euro				1			3			- 2
Utile (Perdita) al 31.12.2022									395.022	395.022
SALDI AL 31.12.2022	1.000.000	18.081	200.000	1.619	1.200.000	157.064	- 1	-	395.022	2.971.785
SALDI AL 01.01.2023	1.000.000	18.081	200.000	1.619	1.200.000	157.064	- 1	-	395.022	2.971.785
Delibera Assemblea Ordinaria destinazione utile dell'esercizio				395.022					- 395.022	-
Rinuncia al credito soci per copertura perdita 2023										-
Arrotondamento euro							1			- 1
Utile (Perdita) al 31.12.2023									- 424.674	- 424.674
SALDI AL 31.12.2023	1.000.000	18.081	200.000	396.641	1.200.000	157.064	- 2	-	- 424.674	2.547.110

ALLEGATO B
MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE
PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale						
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento controversie legali in corso	849.175	203.802	223.000	53.520	250.000	60.000	822.175	197.322
Accantonamento fondo svalutazione crediti integrativo	129.070	30.977	-	-	-	-	129.070	30.977
Accantonamento fondo rischi contenzioso ASL	16.696	4.007	-	-	-	-	16.696	4.007
Accantonamento fondo rischi rinnovo CCNL	45.635	10.952	-	-	-	-	45.635	10.952
Totale	1.040.576	249.738	223.000	53.520	250.000	60.000	1.013.576	243.258
Saldo Imposte differite								
Riduzione ammortamenti	59.271	17.082			3.504	1.010	55.767	16.072
Totale	59.271	17.082	-	-	3.504	1.010	55.767	16.072
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		249.738						243.258
Totale fondo imposte differite		17.082						16.072

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio

-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ALLEGATO C

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
GE CAPITAL	400389	sistema di monitoraggio	60.000	-	-	3.750	60.000	-
GE CAPITAL	379395	autoclavi di sterilizzazione	80.000	-	-	5.000	80.000	-
GE CAPITAL	439792	sistema digitale telecomandato Luminos	170.000	-	-	21.250	148.750	21.250
SG EQUIPMENT	LP 224151	tomografo	190.000	-	-	23.750	166.250	23.750
SG EQUIPMENT	LP 224152	tomografo	180.000	-	-	22.500	157.500	22.500
DE LAGE LANDE	4735627	Infrastruttura switching e wifi Cisco	97.500	-	6	19.500	48.750	48.750
TOTALE			777.500	-	6	95.750	661.250	116.250

ALLEGATO D

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	51.692	187.357					183.894		146	
<i>GVM per adesione al consolidato fiscale</i>	<i>402.899</i>									
GVM CAMPUS SRL		126					3.578			
EUROSETS S.R.L.		1.230						1.008		
G.V.M. ENGINEERING S.R.L.		91.447					87.219			
G.V.M. REAL ESTATE		91.039					149.244	250		
ICLAS	1.236								1.236	
KRONOSAN S.R.L.	146.868	1.802.292				2.317.829	281.666		2.528	
PRIMUS FORLÌ MEDICAL CENTER		7.657					11.923			
GVM Servizi Soc. Cons. a.r.l	43.135	1.366.793					1.068.670			
LONGLIFE FORMULA S.p.A.		1.753								

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.	4.912.626					227.315

ALLEGATO E

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l. - FIRENZE

TABELLA AI SENSI DELL'ART.10 DELLA LEGGE 72/83 DEI VALORI RESIDUI DELLE RIVALUTAZIONI MONETARIE INCLUSI
NEI VALORI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022, OPERATE SUI CESPITI AMMORTIZZABILI AI SENSI DI SPECIFICHE
LEGGI DI RIVALUTAZIONE MONETARIA

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI	VALORI ORIGINARI	RISERVA RIVALUTAZIONE L. 72/83	RISERVA RIVALUTAZIONE L. 413/91	RISERVA RIVALUTAZIONE ECONOMICA	VALORI BILANCIO AL 31/12/2021
MOBILI ED ARREDI	2.855	616	-	-	3.471
ATTREZZATURE SPECIFICHE	41.064	9.846	-	-	50.910
ATTREZZATURE GENERICHE	20.799	12.079	-	-	32.878

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.r.l.

CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Firenze (FI) - Via Manzoni, 12

Capitale sociale: € 1.000.000= i.v.

C.F. , P.I. e n. iscriz. Registro delle Imprese di FI n. 01171680489

R.E.A. n.248497

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro 424.674, a fronte di un valore della produzione pari ad euro 14.959.067.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal Dlgs 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La società nel complesso ha realizzato un fatturato di 14,7 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Il presidio Santa Rita Hospital ha registrato un fatturato al 31/12/2023 di 10,4 milioni (10,6 milioni di euro nel 2022), in diminuzione rispetto all'anno precedente di -0,2 milioni di euro.

Il presidio Maria Teresa Hospital ha registrato un fatturato al 31/12/2023 di 4,4 milioni (4,3 milioni di euro nel 2022), in crescita rispetto all'anno precedente di +0,1 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività sui due presidi MTH di Firenze e SRH di Montecatini Terme, con un case mix di prestazioni chirurgiche in regime di degenza e

ambulatoriale, di prestazioni internistiche in acuzie con la medicina da DEA e, in fine, con pl dedicati alla lungodegenza internistica.

Inoltre, risultando sottoutilizzato il budget di pertinenza dei setting di Medicina da DEA/LDG di MTH sono state effettuate ed autorizzate dalla Direzione dell'Azienda USL, a nostro beneficio nella misura in cui il bisogno crescente è stato registrato sul fronte chirurgico dell'ortopedia, della chirurgia oculistica e dell'attività in erogazione congiunta, più rimodulazioni organizzative all'interno dei nostri due presidi ospedalieri.

Sul piano della capacità produttiva il presidio SRH ha operato con un tasso di occupazione media del 62%, mentre il presidio MTH con un tasso del 71%, a significare una potenziale capacità espansiva da porre a sistema. Si continua a sottolineare la degenza media della lungodegenza di MTH di 21 gg legata a diversi fattori quali la presa in carico di malati con bisogni assistenziali complessi provenienti dal PS e dal coordinamento delle dimissioni complesse che hanno richiesto l'attivazione dei servizi sociali territoriali; l'opposizione alle dimissioni da parte dei familiari che ha ritardato la dimissione in attesa di trovare una collocazione nelle strutture residenziali o di attivare l'assistenza domiciliare; l'emergenza COVID e la gestione di pazienti positivi asintomatici isolati e gestiti direttamente dal presidio. Si rileva, altresì, che con la DGRT 1297 del 06.11.2023 la Regione Toscana ha rivisto il Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del servizio Sanitario Regionale e le relative tariffe che entreranno in vigore a partire dal 01/01/2024 salvo proroghe. La delibera prevede un abbattimento delle prestazioni ambulatoriali che eroghiamo nei nostri presidi. In particolare, nel presidio MTH le prestazioni di cataratta e la diagnostica TC e nel presidio SRH tutte le prestazioni diagnostiche (RX, TC, RMN, ECOGRAFIA) ed il trasferimento di alcune prestazioni erogate ad oggi nell'ambito nosologico dell'ortopedia all'interno del nuovo nomenclatore delle prestazioni ambulatoriali. Inoltre, a decorrere dal 1° dicembre 2023 il dott. Ubaldo Ardu è subentrato alla dr.ssa Lorenza Magherini che si è dimessa dall'incarico, assumendo il ruolo di Responsabile dell'Unità Funzionale di Medicina di MTH.

Nel corso dell'anno abbiamo continuato ad incontrare notevoli difficoltà nell'arruolamento di medici nell'ambito delle discipline internistiche da assegnare al Presidio MTH.

Il 19/12/2022 abbiamo partecipato all'incontro avente ad oggetto la sottoscrizione anche per l'anno 2024 dell'Addendum al contratto per la definizione dei DRGs di Alta specialità forniti a favore di cittadini residenti in altre Regioni di cui alla DGRT 1339/2022. Il tetto economico assegnato ai sensi della DGRT 1339/2022 alla nostra società per l'anno 2024 sarà confermato

ed aumentato. Tali prestazioni dovranno essere erogate almeno per il 90% del sottotetto economico assegnato per prestazioni di Alta complessità, in favore di cittadini residenti in altre Regioni,

Sul fronte degli investimenti, infine, si pone l'attenzione sull'ampliamento dell'attività del presidio SRH con il progetto di trasferimento del Laboratorio analisi chimico-clinico e microbiologiche dal presidio di MBH Via Manzoni Firenze al presidio SRH di Montecatini Terme.

Si riferisce che il Contratto vigente con l'ASL Toscana Centro scade il 31/12/2024.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009.

Complessivamente la gestione del 2023 evidenzia un fatturato in lieve diminuzione rispetto al precedente esercizio di -0,2 milioni di euro, passando da euro 14.946.873 nel 2022 ad euro 14.745.324 nel 2023 (-1,3%).

Il Risultato Operativo risulta negativo e passa da +742.860 euro del 2022 a -795.752 del 2023 (vedi allegato 1 alla presente Relazione alla Gestione). Questo risultato è stato influenzato dall'effetto congiunto dei seguenti fattori:

- contrazione del fatturato per -0,2 milioni di euro in particolare sul presidio di;
- costi operativi incrementati di 0,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio principalmente per maggiori costi legati all'affitto dell'immobile di Montecatini (+ 600 mila euro) solo parzialmente compensati dai minori costi per utenze (- 400 mila euro);
- ammortamenti migliorati di +0,4 milioni di euro grazie ai minori ammortamenti sul fabbricato ceduto nel precedente esercizio;
- area accessoria sostanzialmente azzerata rispetto all'esercizio 2022 dove in questa voce era stata registrata la plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Montecatini pari a circa 1,7 milioni di euro.

La gestione finanziaria è migliorata rispetto all'esercizio precedente passando da -0,1 milioni di euro ad un valore positivo di +0,2 milioni grazie al saldo positivo del conto corrente bancario infragruppo utilizzato per la gestione accentrata della tesoreria.

L'area tributaria incide sul risultato di periodo per 0,2 milioni di euro portando il risultato netto di fine esercizio pari ad euro -424.674.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando lo schema di riclassificazione secondo il principio finanziario, nell'Attivo Fisso possiamo osservare che la differenza in diminuzione di 0,4 milioni di euro è dovuta principalmente agli ammortamenti del periodo.

Per quanto riguarda invece l'Attivo Circolante, le liquidità differite si incrementano per 2,5 milioni di euro, principalmente per le attività finanziarie non immobilizzate. Per tutte le altre voci contenute nell'Attivo Circolante, si rimanda a quanto descritto in Nota Integrativa.

Tra le voci del passivo invece rileviamo l'incremento delle passività correnti che passano da 5,2 milioni del 2022 a 6,6 milioni nel 2023. Tale variazione è principalmente imputabile all'incremento dei debiti verso consociate (+1,5 milioni di euro). Per ulteriori dettagli in merito alle voci di debito si rimanda alla Nota Integrativa.

Le passività consolidate restano sostanzialmente in linea all'esercizio precedente: passano da 2,5 milioni nel 2022 a 2,3 milioni di euro nel 2023 e sono da ricondursi principalmente ai fondi rischi. Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei fondi si rimanda sempre alle specifiche sezioni di Nota Integrativa.

Osservando invece lo schema patrimoniale riclassificato secondo il principio funzionale unitamente agli indicatori di solidità patrimoniale, si evidenzia una situazione di attenzione tra fonti di finanziamento ed impieghi.

La gestione 2023 infatti mette in risalto ancora un margine primario di struttura negativo (-1.327.724 € vedi allegato 3). Il margine di struttura secondario invece è positivo (+926.201 €) segno che i mezzi propri e le passività a medio lungo termine finanziano gli investimenti in immobilizzazioni.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello sociopolitico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro, pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società nel complesso realizzerà in previsione un fatturato al 31/03/2024 di 4,5 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio di +0,4 milioni di euro.

Il presidio Santa Rita Hospital registrerà un fatturato al 31/03/2024 di 3,3 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente di +0,4 milioni di euro. Si ridurranno le convenzioni (-0,1 mil. di euro) e i solventi (-0,1 mil. di euro) mentre cresceranno i ricoveri accreditati regionali (+0,2 mil. di euro) e fuori regione (+0,4 mil. di euro).

Il presidio Maria Teresa Hospital registrerà un fatturato al 31/03/2024 di 1,2 milioni di euro, in linea rispetto al 2023.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nelle analisi e nella gestione delle attività connesse al trattamento dei dati personali, con particolare attenzione alla redazione e revisione della documentazione e delle procedure sottese, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679 è pertanto costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Firenze, 20 marzo 2024

Maria Beatrice Hospital S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Maura Cocchi

La sottoscritta Maura Cocchi, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società".

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 14.745.324	€ 14.946.873
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 14.745.324	€ 14.946.873
Costi esterni operativi	€ 11.671.004	€ 11.441.056
Valore aggiunto	€ 3.074.320	€ 3.505.817
Costi del personale	€ 3.115.932	€ 3.198.636
Margine Operativo Lordo	-€ 41.612	€ 307.181
Ammortamenti e accantonamenti	€ 760.897	€ 1.201.800
Risultato dell'area accessoria	€ 6.757	€ 1.637.479
Risultato Operativo	-€ 795.752	€ 742.860
Risultato dell'area finanziaria	€ 205.556	-€ 101.142
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
Risultato Lordo	-€ 590.196	€ 641.718
Imposte sul reddito	-€ 165.522	€ 246.698
RISULTATO NETTO	-€ 424.674	€ 395.020

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 3.874.834	Mezzi propri	€ 2.547.110
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.057.817	Capitale sociale	€ 1.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 993.848	Riserve	€ 1.547.110
Immobilizzazioni finanziarie	€ 823.169	Passività consolidate	€ 2.253.925
Attivo Circolante (AC)	€ 7.541.093		
Magazzino	€ 308.940	Passività correnti	€ 6.614.892
Liquidità differite	€ 7.136.197		
Liquidità immediate	€ 95.956		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 11.415.927	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 11.415.927

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 4.280.481	Mezzi propri	€ 2.971.787
Immobilizzazioni immateriali	€ 2.386.323	Capitale sociale	€ 1.000.000
Immobilizzazioni materiali	€ 1.070.989	Riserve	€ 1.971.787
Immobilizzazioni finanziarie	€ 823.169	Passività consolidate	€ 2.542.507
Attivo Circolante (AC)	€ 6.478.120		
Magazzino	€ 266.632	Passività correnti	€ 5.244.307
Liquidità differite	€ 4.601.054		
Liquidità immediate	€ 1.610.434		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 10.758.601	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 10.758.601

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 5.680.132	Mezzi propri	€ 2.547.110
		Passività di finanziamento	€ 2.008
Impieghi extra-operativi	€ 5.735.795		
		Passività operative	€ 8.866.809
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 11.415.927	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 11.415.927

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 7.880.026	Mezzi propri	€ 2.971.787
		Passività di finanziamento	€ 1.845
Impieghi extra-operativi	€ 2.878.575		
		Passività operative	€ 7.784.969
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 10.758.601	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 10.758.601

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 1.327.724	-€ 1.308.694
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,66	0,69
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 926.201	€ 1.233.813
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,24	1,29

MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. CON SOCIO UNICO

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede in Firenze, Via Manzoni N° 12

Capitale sociale: € 1.000.000,00= i.v.

C.F., P.I. e N. iscrizione nel Reg. delle Imprese di Firenze 01171680489

REA n. 248497

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

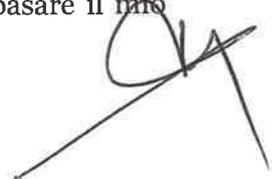
Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A. ha garantito il sostegno finanziario alla società per i prossimi dodici mesi confermando quindi la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da



comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

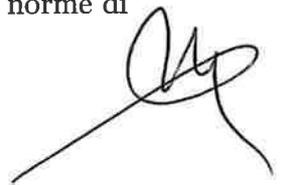
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MARIA BEATRICE HOSPITAL S.R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

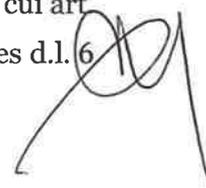
Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6



novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da “Gruppo Villa Maria S.p.A.” con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest’ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al “consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.”.

Nel corso dell’esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge. Nel corso dell’attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che il socio unico, con lettera del 21 marzo 2024, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall’art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.

Ai sensi dell’art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all’iscrizione nell’attivo dello stato patrimoniale dell’avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

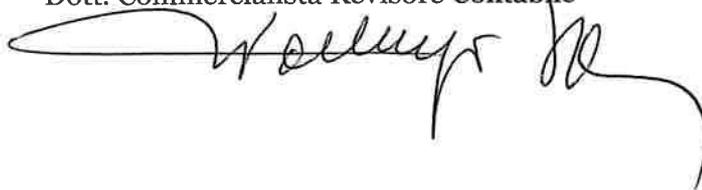
Considerando le risultanze dell’attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di coprire la perdita formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Lugo, 3 maggio 2024

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi

Dott. Commercialista Revisore Contabile



La sottoscritta Maura Cocchi, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società".